

Q
Premessa

Premessa



(Vista del sistema di parchi e giardini di Morivione-Stadera)



Q

Premessa

I quaderni Q1, Q2, Q3 nascono da qualche mese di osservazione e riflessione sui platani del viale Giovanni da Cermenate.

Perché? Le risposte sono molte.

- La precisa sensazione che non resti molto tempo per sanare qualcosa che va avanti da tempo ma che né io né altri riuscivamo a vedere nella giusta luce.
- Il ricordo della bellezza del viale, ancor oggi luogo di sosta e svago per le innumerevoli famiglie del quartiere e dei dintorni.
- Il grande valore delle piante contro il disprezzo dei “ripiantatori” e di un certo tipo di tendenza culturale che vuole gli alberi come elementi d’arredo urbano. Ovviamente transitori.
- La necessità di dar luogo ad un processo di emersione collettiva dai luoghi comuni su queste creature che, ancor in situazioni difficili o terribili, ogni giorno ci salvano un po' di vita.

I dati e le affermazioni tecniche sono tutti ripresi da testi universitari, istituzionale o di professionisti non discutibili.

Di fatto nessuno di questi testi è mai andato in conflitto con altri.

Gli agronomi contattati, pur prestandosi con gentilezza a rispondere alle domande o a seguirmi nelle “passeggiate” non hanno preso parte attiva a questa stesura, ma il loro contributo è stato importante soprattutto nell’orientare la ricerca senza disperdersi in rami secchi, per l’appunto.

Lo scopo dei quaderni, che saranno scritti anche per altri temi, è quello di raccogliere i risultati di indagini e osservazioni e di formulare proposte.

Non sono paginette educative né trattati di sapienza..., spero siano colti nello spirito con il quale sono stati scritti.

Il Municipio, nelle persone che leggeranno queste pagine, è il primo destinatario e anche quello con i compiti più importanti, se vorrà assumerli, come peraltro spero.

Il Comune di Milano ha le risorse e gli strumenti per mettere in atto le proposte più ambiziose, perché dovrebbe tirarsi indietro?

Grazie per quanto sarà fatto, confido che fin da subito si opererà per la difesa; gli alberi che tra le altre cose, sono stati colpiti anche dalla siccità, non potranno resistere al lungo.